



Banking and finance

HIGHLIGHTS

- [EBA](#). Pubblicate le linee guida definitive in ambito AML su accordi di *governance*, politiche, procedure e controlli
- [ESAs](#). Pubblicata la decisione sulle tempistiche per la raccolta di informazioni per la designazione di CTPP ai sensi del DORA
- [ESMA](#). Avviata la raccolta dei dati sui costi legati agli investimenti in FIA e OICVM in collaborazione con le ANC

ALTRE NOTIZIE

- [ESMA ed EIOPA](#). Esposte alla Commissione europea le preoccupazioni sulla *Retail Investment Strategy*
- [FSB](#). Pubblicato il rapporto sulle implicazioni e i rischi per la stabilità finanziaria a causa dell'intelligenza artificiale



HIGHLIGHTS

[EBA. Pubblicate le linee guida definitive in ambito AML su accordi di *governance*, politiche, procedure e controlli](#)

EBA ha pubblicato due serie di linee guida, in ambito AML, che stabiliscono standard comuni a livello europeo in materia di accordi di *governance*, politiche, procedure e controlli che gli istituti finanziari, i prestatori di servizi di pagamento (PSP) e fornitori di cripto-attività (CASP) dovrebbero adottare per essere in grado di conformarsi alle **misure restrittive** nazionali e dell'Unione.

Il primo set di *Guidelines* (**EBA/GL/2024/14**) è rivolto a tutti gli istituti che rientrano nel mandato di vigilanza dell'EBA. Esso include disposizioni necessarie a garantire che i sistemi di *governance* e di gestione del rischio degli istituti finanziari siano solidi e sufficienti per fronteggiare il rischio che possano violare o eludere le misure restrittive.

La seconda serie di Linee guida (**EBA/GL/2024/15**) è specifica per i fornitori di servizi di pagamento (PSP) e per i fornitori di servizi di cripto-asset (CASP), e specifica ciò che questi ultimi dovrebbero fare per essere in grado di rispettare le misure restrittive quando eseguono trasferimenti di fondi o di cripto-asset.

In particolare, le linee guida EBA/GL/2024/14 stabiliscono che gli istituti finanziari dovrebbero:

- mettere in atto, implementare e mantenere politiche, procedure e controlli aggiornati per garantire la conformità con le misure restrittive;
- avere una struttura di *governance* solida, in cui la responsabilità per la conformità alle misure restrittive sia chiaramente assegnata;
- effettuare una valutazione dell'esposizione alle misure restrittive, che dovrebbe informare la decisione delle istituzioni riguardo ai tipi di controlli e misure da applicare per rispettare in modo efficace le misure restrittive.

Le linee guida EBA/GL/2024/15, invece, stabiliscono che i PSP e i CASP che effettuano trasferimenti di fondi o crypto-attività dovrebbero:

- scegliere un sistema di *screening* che sia adeguato e affidabile per rispettare in modo efficace i loro obblighi relativi alle misure restrittive;
- definire il set di dati da sottoporre a *screening* contro le misure restrittive adottate dall'UE sulla base dell'articolo 29 del TUE o dell'articolo 215 del TFUE e, se del caso, delle misure restrittive nazionali;
- sottoporre a *screening* le informazioni per:
 - verificare se una persona, entità o organismo è designato;
 - gestire i rischi di violazione delle misure restrittive; e
 - gestire i rischi di elusione delle misure restrittive.

[\[clicca qui\]](#)



ESAs. Pubblicata la decisione sulle tempistiche per la raccolta di informazioni per la designazione di CTPP ai sensi del DORA

Le **ESAs** (EBA, EIOPA ed ESMA) hanno pubblicato una decisione sulle informazioni che le autorità competenti devono comunicare loro per la designazione di fornitori di servizi ICT terzi critici (*critical ICT thirdparty service providers – CTPP*) ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA).

In particolare, la decisione richiede alle autorità competenti di comunicare entro il **30 aprile 2025** i registri delle informazioni sugli accordi contrattuali delle entità finanziarie con i fornitori di servizi ICT terzi.

A seguito dell'entrata in vigore del DORA il 17 gennaio 2025 le ESAs, insieme alle autorità competenti, inizieranno la **supervisione dei CTPP** che offrono servizi a entità finanziarie nell'UE. La prima attività di supervisione è la **designazione dei CTPP**.

La decisione pubblicata fornisce un quadro generale per la comunicazione annuale alle ESAs delle informazioni necessarie per la designazione CTPP, comprese le tempistiche, la frequenza e le date di riferimento, le procedure generali per la presentazione delle informazioni, la garanzia della qualità e le revisioni dei dati presentati, nonché la riservatezza e l'accesso alle informazioni.

Sebbene gli standard tecnici di attuazione (**ITS**) sui registri delle informazioni non siano ancora stati adottati dalla Commissione UE, le ESAs sottolineano che la parte essenziale dei requisiti per i registri delle informazioni è disponibile al pubblico dalla pubblicazione del rapporto finale delle ESAs, avvenuta nel gennaio 2024.

Pertanto, le ESAs incoraggiano le entità finanziarie ad anticipare il più possibile la preparazione dei loro registri, in particolare per le informazioni che potrebbero non essere immediatamente disponibili (ad esempio, gli identificatori pertinenti dei loro fornitori ICT).

[\[clicca qui\]](#)

ESMA. Avviata la raccolta dei dati sui costi legati agli investimenti in FIA e OICVM in collaborazione con le ANC

ESMA ha avviato un esercizio di raccolta di dati in collaborazione con le autorità nazionali competenti (**ANC**), sui costi legati agli investimenti in **FIA** (Fondo d'investimento alternativo) e **OICVM** (Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari).

L'ESMA e le ANC hanno progettato una raccolta di dati in due fasi che coinvolge sia i **produttori** che i **distributori di fondi d'investimento**. In particolare:

- le informazioni richieste ai produttori forniranno un'indicazione sui diversi costi per la gestione dei fondi d'investimento;
- le informazioni richieste ai distributori (cioè imprese di investimento, consulenti finanziari indipendenti, *neo-broker*) forniranno un'indicazione sulle commissioni pagate direttamente dagli investitori ai distributori.



Questa iniziativa contribuisce a far luce sulle pratiche di determinazione dei prezzi in una parte fondamentale dei mercati finanziari dell'UE, informazioni che finora non erano accessibili agli investitori al dettaglio e alle autorità di vigilanza.

Una maggiore trasparenza consentirà agli investitori di conoscere meglio le caratteristiche dei prodotti che vengono loro offerti e sosterrà ulteriormente lo sviluppo di un mercato competitivo per gli OICVM e i FIA.

La relazione basata su questi dati sarà presentata al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea nell'**ottobre 2025**.

Il documento farà anche parte di un rapporto di mercato ESMA 2025 sui costi e le prestazioni dei prodotti di investimento al dettaglio dell'UE.

[\[clicca qui\]](#)

ALTRE NOTIZIE

ESMA ed EIOPA. Esposte alla Commissione europea le preoccupazioni sulla *Retail Investment Strategy*

ESMA ed EIOPA hanno pubblicato congiuntamente una lettera indirizzata alla Commissione europea sulle proposte in discussione presso il Parlamento europeo e il Consiglio UE, relativamente alla *Retail Investment Strategy (RIS)*.

Attualmente, gli investitori al dettaglio incontrano difficoltà nell'accedere a informazioni rilevanti, comparabili e facilmente comprensibili sui prodotti d'investimento che li aiutino a fare scelte d'investimento informate.

Pertanto, ESMA ed EIOPA:

- sostengono con convinzione la proposta del Parlamento europeo sull'introduzione di uno strumento di comparazione *online* per i prodotti di investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (PRIIPs), come mezzo per fornire una fonte imparziale di informazioni su tutte le caratteristiche rilevanti del prodotto, inclusi *performance*, garanzie, costi e commissioni addebitate in ogni fase del processo d'investimento;
- esprimono, inoltre, il loro continuo supporto alla proposta della Commissione europea relativa all'introduzione di un quadro di "*Value for Money*" (Rapporto Qualità-Prezzo). Esso prevede la creazione di *benchmark* europei quali strumenti per contribuire all'obiettività del processo di determinazione dei prezzi dei prodotti e per aiutare i supervisori a evitare che prodotti che non offrano un buon rapporto qualità-prezzo vengano commercializzati agli investitori al dettaglio.

Tuttavia, le Autorità risultano anche preoccupate che l'efficacia di tali proposte possano essere significativamente compromesse dagli ulteriori livelli di complessità introdotti dai co-legislatori, vale a dire:

- i *benchmark* nazionali;
- l'analisi di *peer grouping* delle aziende con il *peer group* definito dalle stesse imprese e/o con l'aiuto di un nuovo *database* ESMA ed EIOPA;
- la natura modificata dei *benchmark*, destinati esclusivamente a identificare gli *outliers* (c.d. anomalie) nel mercato, senza una sufficiente esplicitazione dei poteri di supervisione in tale contesto.

Inoltre, in base alla posizione del Consiglio UE, ci si aspetterebbe che ESMA ed EIOPA creassero un *database* non pubblico ai fini dell'esercizio di *peer grouping*: tale istituzione, come strumento solo per un certo gruppo di partecipanti al mercato, non costituirebbe un uso efficiente delle risorse di ESMA ed EIOPA.



ESMA ed EIOPA evidenziano anche le implicazioni in termini di **risorse** della proposta RIS, sia per il settore pubblico che per quello privato: oltre all'aumento dell'onere amministrativo che la proposta RIS sembra creare, sottolineano il numero sostanziale di compiti e responsabilità che derivano dalle bozze del testo modificato.

Pertanto, le Autorità invitano la Commissione europea e i co-legislatori a valutare debitamente l'impatto che questi nuovi elementi avrebbero in termini di costi umani, operativi e di test per i consumatori.

[\[clicca qui\]](#)

FSB. Pubblicato il rapporto sulle implicazioni e i rischi per la stabilità finanziaria a causa dell'intelligenza artificiale

Il *Financial Stability Board (FSB)* ha pubblicato un rapporto che fornisce una panoramica ad alto livello degli sviluppi recenti dell'IA, insieme a una valutazione delle potenziali implicazioni per la stabilità finanziaria.

Quest'ultimo rivisita il rapporto FSB del 2017 sull'IA nei servizi finanziari e fa il punto sui progressi più recenti, esplorando i casi d'uso attuali nel settore finanziario e i fattori che ne determinano l'adozione, nonché i nuovi potenziali vantaggi e le vulnerabilità del settore finanziario legate all'IA.

Il FSB ha valutato l'esperienza e le iniziative delle giurisdizioni dei paesi membri, e condotto numerosi incontri bilaterali ed eventi multilaterali di sensibilizzazione con le parti interessate, tra cui una tavola rotonda congiunta OCSE-FSB sull'IA.

Il settore finanziario ha utilizzato strumenti di intelligenza artificiale (IA) per molto tempo, ma l'adozione è diventata più diffusa e i casi d'uso sono diventati molteplici negli ultimi anni, in particolare con lo sviluppo dell'IA generativa (**GenAI**).

Tutto ciò è stato in gran parte determinato dai progressi nel *deep learning*, nei *big data* e nella potenza computazionale, insieme a significativi miglioramenti nel *software* e nell'*hardware*. La raccolta di grandi quantità di dati non strutturati, i progressi nel *cloud computing* e la diffusione di modelli di IA pre-addestrati hanno anch'essi contribuito all'adozione dell'IA.

Tuttavia, il rapido ritmo di innovazione e di integrazione dell'IA nei servizi finanziari, insieme alla limitata disponibilità di dati sull'uso dell'IA, rappresenta una sfida per il monitoraggio delle vulnerabilità e delle potenziali implicazioni per la stabilità finanziaria.

Infatti, sebbene l'IA offra vantaggi come il miglioramento dell'efficienza operativa, la conformità alle normative, i prodotti finanziari personalizzati e l'analisi avanzata dei dati, potrebbe anche amplificare alcune vulnerabilità del settore finanziario e, di conseguenza, rappresentare un rischio per la stabilità finanziaria.

Sono diverse le vulnerabilità legate all'IA che si distinguono per il loro potenziale di aumentare il rischio sistemico.

In particolare:

- **le dipendenze da terze parti e la concentrazione dei fornitori di servizi;**
- **le correlazioni di mercato;**
- **la *cybersecurity*;**
- **il rischio dei modelli, la qualità dei dati e la *governance*.**



Oltre alle vulnerabilità sopra citate, l'IA generativa potrebbe aumentare la frode finanziaria e la capacità degli attori malintenzionati di generare e diffondere disinformazione nei mercati finanziari. Inoltre, da una prospettiva a lungo termine, l'adozione dell'IA potrebbe determinare cambiamenti nella struttura del mercato, nelle condizioni macroeconomiche e nell'uso dell'energia che, in determinate circostanze, potrebbero avere implicazioni per i mercati finanziari e le istituzioni.

Pertanto, al fine di **affrontare tali potenziali rischi**, il rapporto invita l'FSB, gli organismi di normazione e le autorità nazionali a:

- considerare modi per colmare le lacune nei dati e nelle informazioni per monitorare gli sviluppi nell'uso dell'IA nel sistema finanziario;
- valutare se gli attuali quadri normativi e di supervisione affrontano adeguatamente le vulnerabilità legate all'IA, sia a livello nazionale che internazionale;
- migliorare e potenziare le capacità normative e di supervisione, ad esempio attraverso la cooperazione internazionale e intersettoriale e la condivisione di informazioni e *good practice*.

[\[clicca qui\]](#)

MILANO	Piazzale Luigi Cadorna, 4 20123 Milano – Italy +39 02 873131 milano@rplt.it	Piazza Pio XI, 1 20123 Milano – Italy +39 02 45381201 milano-mi@rplt.it
ROMA	Via Venti Settembre, 98/G 00187 Roma – Italy +39 06 80913201 roma@rplt.it roma-rm@rplt.it	
TORINO	Via Amedeo Avogadro, 26 10121 Torino – Italy +39 011 5584111 torino@rplt.it	
BOLOGNA	Via D’Azeglio, 19 40123 Bologna – Italy +39 051 232495 bologna@rplt.it	
BUSTO ARSIZIO	Via Goito, 14 21052 Busto Arsizio – Italy +39 0331 173141 busto@rplt.it	
AOSTA	Via Croce di Città, 44 11100 Aosta – Italy +39 0165 235166 aosta@rplt.it	

